

Ponderano, lì 31/10/2025

ALLE DITTE INTERESSATE

Prot. n. 36157 del 31/10/2025

OGGETTO: GARA MULTILOTTO A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL' ART. 71 DEL D.LGS. N. 36/2023, PER LA FORNITURA DI PRODOTTI CARTARI AD USO IGIENICO SANITARIO, PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE DEI PAZIENTI ALLETTATI E STOVIGLIE MONOUSO DA DESTINARSI ALLE AZIENDE SANITARIE A.Q.U. MAGGIORE DELLA CARITA' NOVARA, A.S.L. BI, A.S.L. NO, A.S.L. VC, A.S.L. VCO AFFERENTI ALL'AREA INTERAZIENDALE DI COORDINAMENTO N.3 PER 48 MESI PIÙ EVENTUALE PROROGA DI 12 MESI – CIG VARI - RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO.

Si forniscono i seguenti chiarimenti alle sole richieste pervenute entro il termine previsto dagli atti di gara (14/10/2025) all'art. 2.2 del Disciplinare. Si comunica il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle offerte (e l'invio della campionatura) viene fissato per il giorno **25 novembre 2025, ore 13:00**. Gli atti di gara debitamente rettificati verranno pubblicati entro la prima settimana di novembre 2025. Nel disciplinare di gara rettificato verrà indicata anche la data e l'ora di apertura delle offerte pervenute.

QUESITO N. 1 *In riferimento alla clausola di non poter condizioni nella propria offerta, al fine di presentare l'offerta economicamente più vantaggiosa, si prega con la presente di dare un'idea di quella che potrà essere la frequenza con cui invierete gli ordini in quanto in caso contrario saremo costretti a considerare costi di trasporto maggiori non conoscendo il numero esatto di consegne da effettuare. Facciamo anche presente che un minor numero di consegne, oltre ad un'offerta più vantaggiosa, contribuirebbe ad un abbassamento dell'impatto ambientale dei trasporti.*

RISPOSTA Da Capitolato non sono previste né frequenze né quantità minime predefinite di ordinazione e consegna dei prodotti. Si richiama tuttavia l'art. 5.2.1 "Trasporto e Consegna" del Capitolato Speciale, secondo cui la consegna dei prodotti deve avvenire franco magazzino, agli indirizzi indicati nella relativa tabella del Capitolato.

Si precisa che, dal momento che la fornitura verrà gestita (una volta aggiudicata, già fin da subito nel corso del 2026), nella sua interezza, dall'ASL di Novara attraverso il MUSA, l'unico punto ordinante sarà quest'ultimo con sede di consegna in Viale Italia 22 - 28010 Caltignaga (NO), per tutte le Aziende afferenti all'AIC 3. Si ritiene, pertanto, che l'accentramento, a livello amministrativo-contabile e logistico, su un'unica Azienda del quadrante, della gestione della fornitura consentirà al fornitore di superare, di fatto, la flessibilità delle clausole capitolari in commento.

QUESITO N. 2 **RICHIESTA CHIARIMENTI 6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE:** in merito al punto in oggetto si chiede cortesemente:

- per i lotti 1 BOBINA ASCIUGATUTTO IN ROTOLI e 2 TOVAGLIOLI DI OVATTA E CARTA A SECCO

- per i lotti 12 PIATTI E BICCHIERI e 13 POSATERIA - i prodotti possono essere considerati simili e analoghi? si può presentare una referenza/contratto che copra entrambi i lotti?

in caso positivo gli importi da soddisfare come requisito analogo si sommano?

- per il lotto 5 PANNO MONOUSO IN MICROFIBRA si può far riferimento ad una ampia gamma di prodotti esempio: attrezzature per la pulizia (mop, sistemi e attrezzature tradizionali per pulizia, panni in microfibra riutilizzabili, spugne etc)

si chiede altresì ai fine della comprova, essendo prodotti a bassa entità economica per cui si ha necessità di produrre un numero elevato di fatture, se è possibile produrre certificazione a firma del revisore contabile contenente destinatari ed importi fatturati.

RISPOSTA

Ai fini del requisito di capacità tecnica e professionale possono certamente essere utilizzate (senza pretesa di esaustività), quali referenze (le "forniture analoghe" di cui al par. 6.3 del Disciplinare), forniture rientranti nel medesimo CPV di quello previsto per la fornitura oggetto del lotto di partecipazione.

Occorre precisare, infatti, che il concetto di "fornitura analoga" va inteso secondo l'interpretazione comune in giurisprudenza, ovvero quella non di fornitura identica a quella di gara, ma, in virtù del principio del favor participationis, quella di fornitura anche simile, purché rientrante nel medesimo settore imprenditoriale / professionale della fornitura messa a gara.

È chiaro che il medesimo requisito non può essere usato contemporaneamente per più lotti.

Si sottolinea che, ai fini della valida sottomissione dell'offerta, è sufficiente una dichiarazione che riporti tutte e soltanto le informazioni richieste dall'art. 6.3 del Disciplinare di gara. Per la comprova del requisito si conferma l'utilizzo della piattaforma FVOE 2.0 come da art. 7 del Disciplinare di gara.

QUESITO N. 3

3.1 LOTTO 2.2 – CARTA A SECCO. Si chiede conferma di:
• Lunghezza: espressa come "35/38 cm (+ 20% circa)". Chiedo conferma di questo dato e/o se sia un refuso e il valore sia in realtà associato alle dimensioni del pre-taglio. Unità di misura: nel capitolato speciale viene espressa come "metro" mentre nell'allegato dei fabbisogni viene espressa come "pezzo". Quale delle due è da intendersi corretta?

3.2 Lotto 5 – PANNO MONOUSO IN MICROFIBRA
All'interno del "Capitolato tecnico", al punto 2.2, viene inserito il Lotto 5 fra i "Prodotti cartari monouso ad uso igienico sanitario" che devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (EU) o di equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024. Tale panno non è un prodotto cartario monouso o composto da polpa di cellulosa e si richiede gentilmente conferma se il prodotto debba essere in possesso o meno di una delle certificazioni richieste

RISPOSTA

3.1 Per lunghezza si intende la lunghezza dello strappo. L'unità di misura della gara (ai fini della formulazione del prezzo offerto) è espressa in "metro". Gli atti di gara vengono pertanto rettificati di conseguenza. Si precisa che, come già per altri prodotti di gara misurati a metro, al fine di agevolarne l'acquisto e la movimentazione, il modello di offerta economica (Mod. 4) viene integrato di modo da poter specificare il prezzo offerto a rotolo.

3.2 Si conferma il Capitolato che, all'art. 2.2, prevede che il requisito dell'etichetta

QUESITO N. 4 Ecolabel sia richiesta "ove specificato" e in nessuna scheda con le caratteristiche dei lotti di prodotti monouso viene richiesto il possesso di tale etichetta.
In riferimento al Lotto 10, per entrambi i sub lotti 10.1 e 10.2, vengono richieste tre tipologie di sistemi di igiene del cavo orale rappresentati da:

- 1 costituito solo da tampone
- 1 costituito solo da spazzolino
- 1 costituito solo da tampone e da spazzolino uniti all'estremità

RISPOSTA Poiché la richiesta di 3 tipologie di sistemi diversi all'interno dello stesso sub lotto, va a limitare la partecipazione a diverse aziende, si chiede di separarla in lotti distinti in modo tale da ampliare la partecipazione ai diversi operatori economici che possano rispondere parzialmente a quanto richiesto

Per il lotto 10 l'Operatore economico offerente deve possedere ed offrire tutte e tre le tipologie di prodotto cada sub-lotto. Solo al momento dell'ordine l'Azienda Sanitaria deciderà il singolo prodotto da acquistare. Il fabbisogno è comunque da considerarsi globale per i tre prodotti di ciascun sub-lotto.

Ciò premesso, si conferma la suddivisione in lotti che si ritiene equilibrata perché assicura ampia possibilità di partecipazione anche alle MPMI e, al contempo, non determina un'eccessiva parcellizzazione della fornitura, salvaguardando l'efficienza della gestione amministrativa e contabile dei contratti.

QUESITO N. 5 5.1 alla domanda sulla Esecuzione negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione della gara in oggetto sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici (2015 - 2024) di almeno due forniture analoghe nel settore di attività oggetto dell'appalto di importo complessivo minimo pari alla metà del valore del lotto di partecipazione si intende almeno due forniture per ogni lotto o almeno due forniture per tutti i lotti insieme che si decide di partecipare?

5.2 per verificare sempre il requisito di capacità tecnica e professionale si può allegare l'elenco delle fatture che riguarda il relativo lotto, allegando per suffragarne la veridicità una dichiarazione del revisore contabile senza inserire i documenti bancari?

5.3 per la comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale si possono allegare anche le determine di aggiudicazione di contratti ancora in corso e non conclusi?

5.4 ove possibile si possono allegare due tipi di comprova differenti (tipo determine e fatture) per arrivare agli importi complessivi minimi?

RISPOSTA 5.1 Vedasi risposta quesito numero 2.

5.2 Vedasi risposta quesito numero 2.

5.3 e 5.4 I mezzi di comprova sono quelli previsti dal par. 6.3 del Disciplinare di gara.

QUESITO N. 6 LOTTO 6 MANOPOLA MONOUSO PER DETERSIONE PAZIENTE D

Leggendo la descrizione del prodotto in oggetto, cosa intendete con almeno un lato interno impermeabile? È un errore? Non è chiaro il tipo di manopola richiesto.

RISPOSTA Il Nucleo Tecnico constata che trattasi di refuso; si richiede l'impermeabilità. Capitolato ed allegati vengono rettificati di conseguenza.

QUESITO N. 7 7.1 Per il lotto 10 si chiede se offrire dispositivi "trattati" o "preimbevuti" soddisfi il criterio di valutazione premiale 2 della tabella di valutazione.

7.2 per il lotto 10 Si chiede se è ammesso offrire le bustine o i flaconi monodose di soluzione come prodotti separati pur non superando l'offerta a base d'asta indicata.

7.3 Per il sub lotto 10.2 Si segnala che la configurazione “uniti all'estremità” indicata nel capitolato per i dispositivi senza valvola di aspirazione non rappresenta una caratteristica adottata dalle soluzioni attualmente disponibili sul mercato; pertanto, si chiede di poter offrire un dispositivo dotato di canale di aspirazione che garantisca comunque le stesse prestazioni igieniche, lasciando la facoltà all'operatore di gestirne l'utilizzo a seconda delle necessità cliniche.

7.4 In riferimento ai requisiti relativi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) richiesti per il Lotto 7, si segnala che come indicato nel Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 “Criteri Ambientali Minimi per forniture di prodotti tessili, articoli in pelle e calzature” – il campo di applicazione esclude i dispositivi destinati a essere smaltiti dopo un unico uso pertanto si chiede di confermare che i prodotti monouso a destinazione ospedaliera previsti per il lotto 7 siano esonerati dall'applicazione dei CAM Tessili 2023, non essendo inclusi nel campo di applicazione del Decreto.

RISPOSTA

7.1 Il Nucleo Tecnico conferma che al punto 2.3.1 del Capitolato Speciale si richiede “tampone asciutto”.

7.2 Il Nucleo Tecnico comunica che è possibile offrire le bustine o i flaconi monodose di soluzione come prodotti separati purché non venga superata la base d'asta indicata

7.3 Il Nucleo Tecnico constata che si tratta di un rifiuto. In merito al sub-lotto 10.2, viene eliminata la tipologia di sistema costituita da tampone e spazzolino uniti alle estremità. Gli atti di gara vengono pertanto rettificati di conseguenza. Si conferma il fabbisogno come da Allegato “Fabbisogni” e dagli altri allegati.

7.4 Approfondito il DECRETO 7 febbraio 2023 “*Criteri ambientali minimi per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili ed il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili*”, il quale, al punto 3 sottoparagrafo “a”, non include, nel gruppo di prodotti tessili, quelli destinati ad essere smaltiti dopo un unico uso, il Nucleo Tecnico conferma che i prodotti del lotto 7 sono esonerati dall'applicazione dei CAM Tessili 2023. Gli atti di gara vengono pertanto rettificati di conseguenza.

QUESITO N. 8

La scrivente società è intenta a partecipare alla gara limitatamente al lotto n 3 e 4, pertanto chiede a codesto ente la possibilità di partecipazione anche se non si raggiunge il limite posto sulle forniture pregresse, avendo iniziato l'attività nel 2024.

RISPOSTA

Posto che a garanzia come è prassi viene stipulata una polizza fideiussoria.

Come da ripetute pronunce dell'ANAC (cfr. Deliberazioni del Consiglio dell'Autorità n. 711 del 23/07/2019 e n. 545 del 28/11/2024) il requisito di capacità tecnico-professionale, diversamente da quello di capacità economico-finanziaria, non può essere riparametrato in base alla data di avvio dell'attività imprenditoriale nel settore di gara dal momento che non verrebbe assicurata l'esperienza ritenuta necessaria dalla Stazione Appaltante. Pertanto, si confermano gli atti di gara.

Si osserva, infine, che il riferimento alla costituzione della garanzia non è minimamente pertinente dal momento che la funzione della garanzia non è quella di tutelare l'Amministrazione contro i rischi derivanti dall'affidamento della fornitura ad un operatore economico sprovvisto dell'organizzazione, dei mezzi e dell'esperienza tecnico-professionali che la Stazione Appaltante ritiene indispensabili per la corretta organizzazione, gestione e regolare esecuzione della



- fornitura stessa.
- QUESITO N. 9**
- 9.1 Punto 10.1.5: tipologie di prodotto da presentare: a nostra conoscenza, non esiste un prodotto con il solo spazzolino ed aspirazione; cortesemente richiediamo maggiori specifiche sul tipo di prodotto da offrire
- 9.2 Punto 10.1.11: presenza di bustine: si richiede di specificare se si debba offrire un single pack o un kit e se sia possibile offrire in alternativa un prodotto già trattato con bicarbonato e bustine di clorexidina a parte.
- 9.3 Punto 10.2.4: ci risulta che la tipologia solo spazzolino e tampone con spazzolino senza aspirazione non sia commercializzata; cortesemente si richiede di dettagliare ulteriormente le caratteristiche del prodotto richiesto.
- RISPOSTA**
- 9.4 Punto 10.2.10: vedi richiesta al punto 10.1.11
- 9.1 Vedasi risposta quesito 7.3
- 9.2 Vedasi risposta quesito 7.2
- 9.3 Vedasi risposta quesito 7.3
- 9.4 Vedasi risposta quesito 7.2
- QUESITO N. 10**
- 10.1 SUB-LOTTO 10.1 E SUB-LOTTO 10.2: si fa presente che sul mercato sono presenti solo due tipologie di sistemi di igiene orale: spazzolino costituito solo da tampone e spazzolino costituito da tampone e da setole uniti alle estremità. Il prodotto composto da "solo spazzolino", richiesto al sub-lotto 1 e al sub-lotto 2, non è contemplato nelle linee guida per l'igiene orale e, di conseguenza, non assolve alcuna finalità. Si chiede quindi, per le motivazioni appena esposte, di poter formulare offerta solo per le due tipologie di prodotto sopra citate.
- 10.2 SUB-LOTTO 10.2: il sistema di igiene orale costituito solo da spazzolino senza valvola di aspirazione e il sistema di igiene orale costituito da tampone e da spazzolino uniti alle estremità senza valvola di aspirazione non sono presenti sul mercato in quanto non assolvono alcuna funzione destinata alla cura dell'igiene orale. Si chiede, quindi, di poter offrire il prodotto costituito solo da tampone senza valvola di aspirazione.
- RISPOSTA**
- 10.1 Il Nucleo Tecnico conferma quanto richiesto da capitolato.
- 10.2 Vedasi risposta quesito 7.3.
- QUESITO N.11**
- 11.1 Al fine di comprovare i requisiti di capacità tecnica e professionale definiti dall' articolo 6.3 del "Disciplinare di Gara" si richiede di dimostrare di aver eseguito almeno due forniture analoghe, nel settore di attività, a quelle dell'oggetto della presente procedura, per un importo pari almeno al 50% della base d'asta complessiva di ciascun lotto di partecipazione. In particolare, dato che il Lotto 1 (Bobina asciugatutto in rotoli), il Lotto 2 (Tovaglioli di ovatta e carta a secco), il Lotto 3 (Lenzuolino per lettini visita medica h 530 mm), il Lotto 4 (Lenzuolino per lettini visita medica h 600 mm) e il Lotto 5 (Panno monouso in microfibra) hanno tutti per oggetto dei prodotti cartari ad uso personale e sanitario e posto che le referenze richieste nel Capitolato Tecnico (Bobine di carta, Lenzuolini di carta, Tovaglioli di carta...ecc.) hanno specifiche tecniche particolari e dato che il settore dei prodotti cartari in generale è caratterizzato da una moltitudine di referenze seppur simili ma aventi caratteristiche tecniche differenti in quanto realizzate ad hoc, partendo dalle medesime bobine di carta, in specifici centri di trasformazione, si chiede di confermare che, al fine di comprovare e soddisfare i requisiti di capacità tecnica e professionale, possano essere

presentate fatture a favore di soggetti terzi sia pubblici che privati, di referenze analoghe a quelle oggetto di gara come prodotti cartari tra cui, rotoli, lenzuolini, bobine, carta stesa per tovaglie, aventi formati e caratteristiche come la grammatura, la lunghezza, l'altezza, la larghezza e il numero degli strappi, differenti da quelli definiti dal Capitolato Tecnico.

- 11.2 Dato che per comprovare i requisiti di capacità tecnica e professionale definiti dall' articolo 6.3 del "Disciplinare di Gara" si richiede di dimostrare di aver eseguito forniture analoghe a quelle dell'oggetto della presente procedura, per un importo pari almeno al 50% della base d'asta complessiva di ciascun lotto di partecipazione e visto che i prodotti oggetto della presente procedura hanno un valore unitario espresso in valore monetario molto basso rispetto al valore complessivo che si richiede di comprovare, elemento che comporterebbe la produzione di un'ingente documentazione sia cartacea che digitale ai fini appunto della comprova del requisito stesso, si chiede conferma che, come previsto dall' Allegato XVII Parte I "Mezzi di prova dei criteri di selezione" anche per la comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale, possa essere prevista una dichiarazione del revisore legale concernente, il fatturato specifico di referenze analoghe a quelle oggetto dell'appalto per i lotti relativamente ai quali si intende partecipare, relative agli ultimi dieci esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico.
- 11.3 In merito ai requisiti di ordine speciali richiesti e previsti dall' articolo 6.3 del "Disciplinare di Gara", si chiede di confermare che, la verifica della documentazione a comprova dei requisiti verrà effettuata successivamente alla fase di definizione della graduatoria e che tale verifica sarà effettuata tramite l'FVOE e/o la piattaforma Sintel. Si chiede inoltre di confermare che dunque tale documentazione non dovrà essere inserita nei Documenti di Gara ovvero nella Busta Amministrativa e/o nella Busta Tecnica, ma verrà richiesta solo successivamente all' offerente a cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto
- 11.4 Relativamente ai Lotti 1,2,3,4,5 (Prodotti cartari ad uso igienico sanitario) si chiede di confermare che le tolleranze applicate a tutti i prodotti saranno applicate alle misure di lunghezza, grammatura e capacità anche nel caso in cui nelle descrizioni presenti nella tabella 2.2.1 "Ulteriori caratteristiche di minima, pena esclusione, specifiche per ciascun lotto" riportino la dicitura "maggiore o uguale". Ad esempio: "Lotto 1-Bobina asciugatutto in rotoli", per la caratteristica "Altezza" è richiesto un valore "maggiore o uguale a 240 mm". Con l'applicazione delle tolleranze del 5% si ottengono un "valore minimo di 228 mm" e un "valore massimo di 252 mm". Si chiede di confermare appunto che qualora un prodotto presenti un valore medio all' interno di tale intervallo sarà ritenuto idoneo, qualora invece tale sia inferiore al valore minimo o superiore al valore massimo, questo non sarà ritenuto idoneo e si procederà all' esclusione della relativa offerta.
- 11.5 Relativamente ai Lotti 1,2,3,4,5 (Prodotti cartari ad uso igienico sanitario) si chiede di confermare che, per poter essere ritenute idonee, le referenze offerte dovranno presentare dei valori relativi alle caratteristiche tecniche descritte nella Colonna "Descrizione Prodotto" compresi tra i valori minimi e

massimi previsti dalle tolleranze indicate in capitolato. Si chiede altresì di confermare che non verranno prese in considerazione le tolleranze meccaniche che per legge devono essere obbligatoriamente riportate nelle schede tecniche di prodotto da parte dei produttori.

- 11.6 Relativamente a tutti i Lotti si chiede di confermare che, per poter essere ritenute idonee, le schede tecniche dei prodotti offerti presentate in sede di offerta dovranno essere redatte solamente su carta intestata dei relativi produttori e non su carta intestata degli operatori economici partecipanti. Quanto sopra viene richiesto poiché la Scrivente ha esperienza di procedure analoghe ove alcuni operatori economici sono soliti presentare documentazione tecnica su propria carta intestata oscurando difatti i collegamenti con i valori di riferimento delle differenti caratteristiche tecniche e le certificazioni ambientali presenti nelle schede tecniche dei produttori.

RISPOSTA

- 11.1 Vedasi risposta quesito 2.
11.2 Vedasi risposta quesito 2.
11.3 Vedasi risposta quesito 2.
11.4 Le tolleranze applicate ai prodotti dei lotti 1, 2, 3, 4 e 5 sono definite all'art. 2.2 comma 4 del Capitolato il quale prescrive chiaramente che tali tolleranze trovano applicazione "*salvo ove diversamente specificato*". Pertanto, dove presenti ulteriori specifiche non si applica la tolleranza del 5% bensì la specifica richiesta.
11.5 Le caratteristiche richieste per la valida partecipazione alla gara (incluse quelle sulle tolleranze) sono tutte e soltanto quelle previste dalla lex specialis.
11.6 Nessuna previsione della legge di gara prescrive che la scheda tecnica inserita in offerta debba necessariamente essere quella del fabbricante. È infatti essenziale che tale documento riporti almeno, sotto la responsabilità del dichiarante, tutte le informazioni tecniche e commerciali indispensabili per consentire alla Stazione Appaltante di verificare la conformità del prodotto a quanto richiesto dal Capitolato Speciale, nonché, per i lotti 6-7-8-9-10, la valutazione qualitativa dei prodotti offerti.

QUESITO N.12

Nella gara sia previsto adeguamento dei prezzi in base indici ISTAT?

RISPOSTA

Si rinvia all'art. 3.2 del Disciplinare di gara.

QUESITO N.13

- 13.1 per i Lotti 1 – 2.1 – 3 – 4 viene indicata, nelle caratteristiche relative all'impasto fibroso, la dicitura ECOLABEL. Si chiede se tali prodotti devono, a pena di esclusione, essere certificati Ecolabel o se è sufficiente che siano certificati FSC / PEFC
13.2 per il Lotto 2.2 viene indicata, nelle caratteristiche relative all'impasto fibroso, la dicitura ECOLABEL. Si chiede, essendo la certificazione ECOLABEL non applicabile a questo tipo di prodotto, se il prodotto debba essere certificato FSC / PEFC a pena di esclusione o se il prodotto può essere offerto anche senza alcuna certificazione
13.3 per i lotti 12.1 – 12.2 – 12.3 – 12.4 – 12.5 – 13.1 – 13.2 – 13.3 – 13.4 – 13.5 – 13.6 vengono richiesti confezionamenti di massimo 50 pezzi. Poiché tali confezionamenti non sono standard nel mercato si chiede, nel rispetto del diritto alla più ampia partecipazione delle ditte concorrenti e della pluralità delle offerte, di poter offrire anche confezionamenti superiori a 50 pezzi.
13.4 Si riscontra che al punto 17.1 del Disciplinare di Gara "Fornitura di

Campionatura per l'esame del prodotto offerto" vengono indicati i confezionamenti minimi da inviare. A tal fine si chiede se per "pezzo" intendete una confezione integra o i singoli pezzi? Ad esempio, per il lotto 12.4 "Bicchieri 180-200 cc" avendo la scrivente il confezionamento primario da 50 pezzi volete che inviamo n° 10 confezioni da 50 pezzi oppure n° 1 confezione da 50 pezzi?

RISPOSTA

13.1 e 13.2. Il Nucleo tecnico conferma il Capitolato circa il possesso della certificazione Ecolabel.

13.3 Il Nucleo Tecnico conferma quanto richiesto da capitolato.

13.4 Viene richiesto un numero di pezzi minimo (anche più) che siano all'interno della propria confezione primaria; pertanto, nel caso, ad esempio, di confezionamento primario da 50 pezzi, andrà campionata una confezione primaria intera.

QUESITO N.14

14.1 Quesito lotto 5 - PANNI MONOUSO IN MICROFIBRA: il Capitolato di Gara, all'art. 2.2, prevede che per i lotti 1, 2, 3, 4 e 5 "I prodotti cartari monouso ad uso igienico sanitario, ove specificato, devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (EU) o di equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, oppure devono essere costituiti da polpa di cellulosa proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile e/o per almeno il 70% riciclata, in possesso della certificazione Programme for Endorsement of Forest Certification schemes ("PEFC® Recycled", "Riciclato PEFC®", certificato PEFC®) o dell'etichetta Remade in Italy o equivalenti, che attestino che il prodotto sia in classe A o A+". Orbene, poiché il PANNI MONOUSO IN MICROFIBRA, richiesto nel lotto 5, non può considerarsi un prodotto cartario, al pari dei lotti precedenti, in quanto composto da fibre sintetiche non soggette alla conformità Ecolabel o altre etichette ambientali, si chiede se la richiesta di esibizione dei certificati attestanti la qualità ambientale, in relazione alla referenza del lotto 5, siano da considerarsi un rifiuto.

14.2 La lex specialis al punto 18 "Offerta economica" disciplina che: "l'importo unitario del/dei prodotto/i offerto/i al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali. Nel caso in cui fossero indicate più di due cifre decimali, si procederà ad arrotondamento alla seconda cifra decimale". Si rappresenta che l'indicazione del prezzo unitario alle sole prime due cifre decimali genererebbe una confusione sull'importo finale offerto in quanto, l'importo unitario di ciascun lotto, è riferito ad unità di misura che richiede doverosamente un importo che consenta l'inserimento di più cifre decimali. In particolar modo, nei lotti ove è richiesto un importo unitario parametrato al metro (rif. Lotti 1, 3 e 4) risulterebbe impraticabile l'esplicitazione del prezzo con le sole due cifre decimali in quanto - certamente - si creerebbero dinamiche di pari offerte unitarie tra tutti i concorrenti. Stessa situazione diviene analoga negli altri lotti (quali, a titolo indicativo e non esaustivo: lotto 2, 5, 6, 12 e 13) in quanto trattasi di singoli pezzi contenuti in confezioni di circa 50 pezzi (quale valore medio richiesto). Inoltre, preme evidenziare che anche codesta Stazione Appaltante, per la determinazione della base d'asta unitaria relativa ai Lotti 12 e 13, ha espresso

il valore unitario con tre cifre decimali. In ragione del fatto che l'imputazione dei singoli prezzi unitari alla seconda cifra decimale comporterebbe quindi scostamenti di prezzo significativamente rilevanti rispetto alle quotazioni correnti sul mercato e considerato altresì che per la particolare tipologia di prodotto non risulta possibile esprimere quotazione riferita al prezzo unitario con sole due cifre decimali dopo la virgola, chiediamo che sia previsto l'inserimento di più cifre decimali dopo la virgola.

RISPOSTA

14.1 Vedasi risposta quesito 7.4

14.2 Si conferma la possibilità di indicare, come prezzo unitario d'offerta, per ogni singolo prodotto, un importo espresso fino a 5 cifre decimali dopo la virgola, come peraltro indicato alla nota n°6 dello "schema offerta economica" di ciascun lotto. Solo per l'importo complessivo di ogni lotto è previsto l'arrotondamento a 2 cifre decimali. Il par. 18 del Disciplinare viene pertanto rettificato in conformità a quanto precede.

QUESITO N.15

15.1 Per la comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionali in cui si richiedono al meno due forniture analoghe nel settore di attività oggetto dell'appalto. per dimostrare la capacità professionale, per esempio, dei lotti 3 e 4, aventi ad oggetto lenzuolini per lettini da visita medica la comprova di forniture analoghe nel settore di attività oggetto dell'appalto può ricomprendere a titolo esemplificativo e non esaustivo prodotti monouso e /o prodotti per l'igiene della persona e quindi applicare lo stesso criterio a tutti gli altri lotti? in sostanza cosa si intende per forniture analoghe nel settore di attività oggetto dell'appalto?

15.2 per la comprova di capacità tecnica professionale è possibile presentare un elenco di fatture tali da raggiungere l'importo richiesto per la dimostrazione della comprova per esempio del lotto 2 tovaglioli di ovatta e carta secco dell'importo di 15.160€ corredate da una dichiarazione del nostro revisore contabile che attesti la veridicità e correttezza di tale elenco? in caso alternativo la mole di fatture e/o documenti di pagamento a comprova sarà ingente e poco gestibile considerando il numero di lotti e importi richiesti.

15.3 Per i prodotti ai lotti 6,7,8 10 si osserva che alcuni criteri di valutazione tecnica, attribuiscono punteggi sulla base di elementi non oggettivamente verificabili ma tramite punteggi discrezionali" lasciando ampio margine di discrezionalità alla Commissione. Si chiede di chiarire se tale impostazione sia conforme ai principi di trasparenza, parità di trattamento e verificabilità delle offerte di cui all'art. 108 del D. Lgs. 36/2023, e se non si ritenga opportuno precisare parametri e modalità di valutazione più oggettivi.

15.4 per i lotti 12 e 13 si chiede conferma della possibilità di presentare prodotti in confezioni da 100 pezzi.

15.5 nel lotto 12.5 "bicchiere termico da 180-200 cc" quale è la temperatura massima a cui il bicchiere deve essere idoneo?

15.6 quando si parla di confezione primaria cosa si intende? e per confezione secondaria? per esempio quando si richiede la campionatura del cucchiaino al lotto 13.2 di n. 10 pezzi in confezione primaria cosa si intende?

15.7 nel lotto 13 - sub lotto 13.6 - tris monouso deve comprendere il tovagliolo? relativamente al confezionamento cosa si intende per completamente chiuso contenente massimo 50 pezzi?

- 15.8 nel lotto 5- panno monouso in microfibra alla richiesta della misura del panno aperto minimo 35*30 cm (+/- 20% circa), essendoci una misura minima da rispettare come viene applicato il +/- 20%? è possibile quindi presentare un prodotto con una misura che stia dentro la tolleranza del 20% ma che non rispetti la misura del minimo di 35*30 cm?
- 15.9 Con riferimento al Lotto 8 – Sub-lotto 8.2 e 8.3, si rileva che nel Capitolato sono richiesti prodotti per l'igiene personale del paziente, idonei anche per neonato e mucose, con specifiche dermatologiche e chimiche: pH controllato, assenza di tensioattivi anionici, parabeni, siliconi e petrolati. Al contempo, il Capitolato fa espresso rinvio all'obbligo di conformità ai CAM 2021 (DM Ambiente del 29 gennaio 2021), i quali – relativamente ai saponi – prevedono che debbano essere in possesso del marchio Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024. Tuttavia, l'Ecolabel prevede criteri non sempre compatibili con l'uso ospedaliero-professionale richiesto in gara (es. assenza tensioattivi anionici e claim specialistici quali la conformità dermatologica su mucose e neonati). Si chiede pertanto di chiarire: e l'obbligo CAM/Ecolabel debba intendersi riferito esclusivamente agli altri prodotti e non ai prodotti cosmetici ad uso cutaneo e mucoso destinati al paziente; oppure se, in caso contrario, si ritenga applicabile anche a questa tipologia di detergenti personali ospedalieri l'obbligo di certificazione Ecolabel o equivalente.
- 15.10 è previsto un minimo d'ordine per ogni lotto? se sì è differente per ogni lotto?

RISPOSTA

15.1 e 15.2. Vedasi risposta quesito 2.

15.3 Premesso che non è chiaro a quali criteri di valutazione il quesito faccia riferimento, si ritiene, comunque, che tutti gli elementi di valutazione misurati con metodo discrezionale (D) siano stati corredati da criteri motivazionali idonei a consentire agli offerenti di comprendere le caratteristiche che potranno essere apprezzate dalla Commissione giudicatrice nell'ambito del proprio giudizio discrezionale.

15.4 Il Nucleo Tecnico conferma il requisito previsto dagli atti di gara che risponde ad un'esigenza igienico-sanitaria.

15.5 Il Nucleo Tecnico conferma quanto indicato all'art. 2.4 comma 2 del Capitolato Speciale (dove non viene riportata una temperatura massima).

15.6 Vedasi risposta quesito 13.4.

15.7 Il Nucleo Tecnico constata che la mancata indicazione del tovagliolo è un refuso. Il tris monouso deve comprendere forchetta, cucchiaio, coltello e tovagliolo. Gli atti di gara vengono pertanto rettificati di conseguenza.

Il confezionamento completamente chiuso contenente massimo 50 pezzi è da intendersi come secondario.

15.8 Il Nucleo Tecnico rettifica il Capitolato di modo da lasciare il solo riferimento alla tolleranza del ($\pm$ 20% circa) e depennando l'aggettivo "minimo".

15.9 Il Nucleo Tecnico rileva che l'obbligo di conformità ai CAM per tutti i detergenti del Lotto 8 – Sub-lotto 8.2 e 8.3, non deve limitare le specifiche dermatologiche e chimiche richieste per cui, in virtù dell'uso specialistico e critico in ambito sanitario (pazienti e neonati) di tali prodotti, si devono considerare almeno equivalenti le etichette conformi alla UNI EN ISO 14024 (e alle normative vigenti).

15.10 Vedasi risposta quesito 1.
QUESITO N.16 I documenti a comprova dei requisiti (ad es. copie contratti o copie fatture etc) è
richiesta adesso o in fase successiva su vostra richiesta?
RISPOSTA Vedasi risposta quesito 2.

IL R.U.P.

Dott. Enrico MANZONE

